ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Provincia autonoma di Trento

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

PER COLLOQUIO, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.P.P. 12 OTTOBRE 2007, N. 22-102/LEG. E S.M., PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DI UNITA' DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO CONTABILE, LIVELLO BASE, AREA DEGLI ISTRUTTORI, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA

In esecuzione della deliberazione della Giunta esecutiva n. 25 di data 19 marzo 2026 e della determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 52 di data 30 marzo 2026, è indetta una selezione pubblica, per colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato nella figura professionale di Assistente amministrativo contabile, categoria C, livello base, Area degli Istruttori, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale del Parco naturale Adamello Brenta con sede a Strembo (TN), con le procedure di cui all'art. 49 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s.m.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:
- stipendio base: € 18.891,12, annui lordi;
- assegno: € 2.424,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,04, annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla pubblica selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale messa a selezione;

3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;

4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

7) essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore.
La patente di guida deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione nonché all'atto dell'assunzione;

8) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

In caso di equivalenza e di equipollenza indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che consentono l'ammissione ai concorsi pubblici.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla pubblica selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, nonché alla data di assunzione.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito della medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.
Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente al Settore Amministrazione e personale dell'Ente Parco, Via Nazionale 24 – Strembo (TN) (tel. 0465/806621), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e da lunedì a giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 o di persona.
Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento del colloquio.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla pubblica selezione gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ente Parco naturale Adamello Brenta (Via Nazionale n. 24, 38080 Strembo) entro le

ore 12.00 del giorno 23 aprile 2026

apposita domanda, **sottoscritta a pena di esclusione**, che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente avviso, disponibile sul sito Internet www.pnab.it.

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente avvalendosi di uno dei seguenti metodi:

- presentazione diretta alla segreteria protocollo dell'Ente Parco naturale Adamello Brenta, in Strembo (TN), Via Nazionale 24, in orario di ufficio (dal lunedì al giovedì, orario 08.30-12.00 e 14.00-17.00, il venerdì orario 08.30-12.00);
- invio del modulo, firmato e scansionato, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.pnab.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

Per le domande presentate direttamente, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale dell'Ente addetto al ricevimento.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Ente della domanda da cui risulti che la stessa è stata inviata nei tempi sopra indicati.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
   di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale messa a selezione;
3. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
4. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
5. le eventuali condanne penali o le applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
6. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
7. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
8. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
9. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
10. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

11. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
12. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
13. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – la certificazione datata relativa allo specifico handicap o disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
14. l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente avviso, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente avviso, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
16. di essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore (specificando data e luogo di rilascio);
17. il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) specificando l'istituto, la data di rilascio e la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
18. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, la sede dell'Ente Parco, in Comune di Strembo (TN);
19. il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
20. di aver preso visione di tutti gli articoli dell'avviso e delle condizioni di ammissione alla selezione nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata all'avviso;

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.
Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente avviso di selezione.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.
Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

AUTOCERTIFICAZIONI

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento della tassa di concorso di Euro 10,00. **Il pagamento di euro 10,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPA, indicando, la causale tassa selezione assistente amministrativo-contabile.**

La suddetta tassa non è rimborsabile.
Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comporta l'esclusione dalla selezione. Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di pubblica selezione consiste **in una prova orale consistente in un colloquio**, inteso ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura professionale a selezione. Il colloquio, che sarà sostenuto da tutti i candidati in lingua italiana, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- ordinamento delle aree protette della Provincia autonoma di Trento (legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11; DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg);

- contabilità pubblica statale e della Provincia autonoma di Trento (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118; legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7);
- nozioni su disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (Legge 06/11/2012, n.190);
- nozioni di diritto amministrativo, procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- nozioni in materia di contrattualistica pubblica (d.Lgs. 36/2023 e L.P. 19 luglio 1990, n.23);
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

Per essere inseriti nella graduatoria finale i candidati convocati dovranno conseguire l'idoneità nella prova selettiva.
Risultano idonei i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30. La mancata partecipazione alla prova selettiva o l'inidoneità al colloquio comportano l'esclusione dalla procedura selettiva. La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Parco naturale Adamello Brenta, avrà validità triennale e sarà utilizzata per fronteggiare le esigenze di assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o tempo parziale nella figura professionale di Assistente amministrativo contabile - categoria C, Area Istruttori, 1^ posizione retributiva.

CALENDARIO DELLA PROVA

La PROVA ORALE/COLLOQUIO si terrà il giorno

14 MAGGIO 2026

presso la sede del Parco naturale Adamello Brenta
in Via Nazionale n. 24 – 38080 STREMBO (TN).

Dal giorno **11 maggio 2026**, sul sito internet dell'Ente Parco www.pnab. saranno pubblicati:
• l'elenco dei candidati ammessi al colloquio;
• l'ora di convocazione alla prova, il cui ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi al colloquio, oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi.

Le pubblicazioni all'albo informatico e sul sito internet del Parco inerenti la presente pubblica selezione hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto NON sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa l'ammissione, lo svolgimento ed il superamento della prova.

Per ragioni di privacy, nelle comunicazioni riguardanti l'avviso di selezione a ciascun candidato sarà assegnato un codice identificativo personale "ID_CANDIDATO".

Pertanto, entro il giorno 11 maggio 2026 verrà comunicato ad ogni candidato/a, all'indirizzo di posta elettronica (mail/pec) indicato nella domanda di partecipazione al concorso, il predetto codice che sarà inviato tramite e-mail tramite la segreteria dell'Ente.

Nel solo caso in cui vi siano candidati NON ammessi alla selezione, sarà inoltrata personale comunicazione all'indirizzo mail/pec indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, dove verrà specificato il motivo che ne ha impedito l'ammissione.

Non saranno pubblicati sul sito istituzionale gli esiti riferiti ai soggetti non ammessi o che non abbiano superato il colloquio.

Alla prova non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla selezione, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito degli stessi che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo dell'Ente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati e delle candidate alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Alla valutazione della prova provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.pnab.it), che formerà, in base all'esito del colloquio, la graduatoria di merito, secondo l'ordine del punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a.
Il punteggio finale sarà espresso in trentesimi.
A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta Esecutiva procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria di merito e alla dichiarazione del vincitore/vincitrice, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione.
Saranno poi adottate, con determinazione del Direttore dell'Ente Parco, le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.
La graduatoria finale di merito avrà durata triennale dalla data della sua approvazione.
La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo dell'Ente Parco, nonché sul sito internet www.pnab.it.
Dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ente Parco decorrerà il termine per eventuali impugnative.

In caso di assunzione, il candidato avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro.
In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.
L'Ente Parco potrà procedere, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella

domanda di partecipazione relative ai requisiti per l’accesso; sanzioni penali sono previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Strembo, 30 marzo 2026

IL DIRETTORE
F.to - dott. Matteo Viviani -

Allegato A)

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

«In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m., è prevista la riserva di un posto per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di completamento biennale o in ferma prefissata».

I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allegato B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni).

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
5) GLI ORFANI DI GUERRA
6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE PARCO O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);
18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI (certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità)
20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);
22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE, NELLE FIGURE PROFESSIONALI di qualifica professionale oggetto della pubblica selezione, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;
23) AL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;
24) AL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL CONCORSO EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa l'Ente Parco naturale Adamello Brenta Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato).
Titolare del trattamento è l'Ente Parco naturale Adamello Brenta (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente), Via Nazionale 24 – 38080 Strembo (TN), tel. 0465.806666, e-mail info@pnab.it, pec info@pec.pnab.it.
Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Direttore dell'Ente Parco (riferimenti analoghi).
I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) QSA srl Engineering Consulting Training Società Benefit con sede a Ziano di Fiemme (TN), e-mail privacy@qsa.it (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").
L'elenco degli amministratori di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei/delle candidati/e, è consultabile presso la direzione dell'Ente.
Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.
Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti 17 in materia di procedure selettive ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.
Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2- septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto per l'Ente Parco il quale dispone tempi diversi di conservazione per diverse tipologie di documenti. In particolare, per gli atti relativi alle procedure di selezione (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.